

VENERDI' 12 MARZO: GIORNATA DELLA RESISTENZA **DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI DI INTESA SANPAOLO**

Il 12 marzo la Cgil ha indetto uno sciopero generale di quattro ore che, in categoria, la Fisac ha **esteso all'intera giornata**. Non intendiamo entrare nel merito di uno sciopero indetto da un'altra organizzazione sindacale, ma **riteniamo che questa giornata di sciopero torni particolarmente utile per protestare contro il volto sempre più arrogante dell'azienda, come dimostra il vergognoso accordo sulle assunzioni in deroga al Contratto Nazionale** (non firmato anche dalla Fisac) e l'intera vicenda di Banca Depositaria, oggi ad un punto cruciale.

Abbiamo raccontato ampiamente questa storia (per chi avesse perso qualche puntata c'è sempre il nostro sito), nella quale i colleghi hanno già dovuto spendere 3 giorni di sciopero. E' una vicenda che riguarda tutti: **se la vertenza non finisse positivamente le ricadute sarebbero gravissime**, perché verrebbe sancito il diritto dell'azienda di fare quello che vuole, violando accordi ed impegni.

Per questo, abbiamo lanciato la **Cassa di Resistenza** in appoggio alle lotte passate e future di questi colleghi: **contribuire non è solo un atto di solidarietà ma un investimento sul futuro comune di tutti noi**. Ricordiamo le coordinate del conto:

Iban IT72 U020 0801 1040 0010 0902 036, intestato a Massimo Marcori.

Se le trattative in corso dovessero avere esito negativo (lo vedremo nei prossimi giorni) sarà necessario intensificare le iniziative di lotta e **la data del 12 marzo dovrà essere utilizzata proficuamente anche in questa prospettiva**.

Più in generale, come detto, pensiamo che l'occasione sia propizia per chiamare ad una **mobilizzazione collettiva tutti i lavoratori e le lavoratrici del gruppo** non solo a sostegno della vertenza di Banca Depositaria, ma anche per protestare contro la sciagurata gestione del gruppo da parte dell'attuale dirigenza. Una dirigenza che: non rispetta gli accordi, continua a mandare il lavoro in Romania e vuole cedere i lavoratori di Banca Depositaria; adotta sempre più spesso comportamenti antisindacali (si vedano le provocazioni in occasione dell'ultimo sciopero di Banca Depositaria e non solo); **sfrutta la crisi economica per concludere un accordo per assunzioni a condizioni stracciate che è un esempio di sciacallaggio sociale**; non rispetta i lavoratori (e qui l'elenco sarebbe infinito); non rispetta la clientela, con un costante peggioramento della qualità del servizio di cui l'accentramento delle operazioni nei back office (con conseguenti ritardi nella loro esecuzione) non è che un esempio.

**Allora il 12 marzo chiudiamo tutti gli sportelli e tutti gli uffici:
cominciamo a dire basta, ci sono cose più importanti dei budget e dei premi!**

Chi non è troppo lontano venga a Torino per **una grande manifestazione** che partirà dalla sede del Comune (perché gli enti locali nominano parte dei membri delle fondazioni) alle ore 11,00 e **finirà, alle ore 12,00, davanti alla Compagnia di Sanpaolo**, principale azionista di Intesa Sanpaolo, dove chiederemo spiegazioni sul comportamento dei "nostri" manager.

**Il 12 marzo difendo la mia dignità, sciopero e scendo in piazza
(e sottoscrivo per i lavoratori di Banca Depositaria).**

C.U.B.-S.A.L.L.C.A. *Intesa Sanpaolo*

www.sallcacub.org

sallca.cub@sallcacub.org